

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**LINEE GUIDA PER L'ISCRIZIONE DELLE IMPRESE E DEGLI ENTI SOTTOPOSTI ALLE "PROCEDURE SEMPLIFICATE" AI SENSI DEGLI ARTICOLI 214, 215 E 216 DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.**

Le presenti "linee guida" individuano la procedura necessaria per l'avvio e/o la prosecuzione delle operazioni di recupero previste dagli articoli 214, 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e disciplinate dal D.M. 5 febbraio 1998 (rifiuti non pericolosi) dal D.M. 12 giugno 2002, n. 161 (rifiuti pericolosi).

Disciplinano, altresì, le procedure relative alle modifiche impiantistiche, alle modifiche delle operazioni di recupero, alle variazioni soggettive e di classe di attività.

Il presente provvedimento non disciplina, per contro, l'approvazione dei progetti e la costruzione degli impianti finalizzati al recupero dei rifiuti nel rispetto delle condizioni, prescrizioni, e norme tecniche previste dal D.M. 5 febbraio 1998 e dal D.M. 12 giugno 2002 n.161, in quanto gli interventi sopra specificati sono soggetti ad autorizzazione da parte degli Enti competenti.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**REQUISITI ESSENZIALI PER L'ACCESSO ALLE "PROCEDURE SEMPLIFICATE". RIFIUTI NON PERICOLOSI E PERICOLOSI.**

Le imprese che intendano avvalersi delle procedure semplificate previste dagli articoli 214, 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti individuati dal D.M. 5 febbraio 1998 e dal D.M. 12 Giugno 2002, debbono dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e la sussistenza dei presupposti e dei requisiti tecnici di cui alla citata normativa.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



### **1) Comunicazione di inizio attività**

Le imprese e/o gli enti che intendano avvalersi delle procedure semplificate previste dagli articoli 214, 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, per l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti individuati dal D.M. 5 febbraio 1998 e dal D.M. 12 Giugno 2002 n. 161, debbono inviare la comunicazione di inizio attività di recupero dei rifiuti per l'iscrizione nei Registri appositi, giusta quanto disposto dal comma 3 degli articoli 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata nei modi di legge ovvero corredata da copia fotostatica di documento di identità in corso di validità dello stesso, utilizzando, esclusivamente, i modelli predisposti dal Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche – Ufficio Procedure Semplificate.

La comunicazione di inizio attività per le operazioni di recupero di rifiuti deve essere inoltrata in duplice copia, al seguente indirizzo: Provincia di Caserta - Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche – Ufficio Procedure Semplificate – Viale Vincenzo Lamberti, area ex *Saint Gobain* – 81100 Caserta.

Se la comunicazione si riferisce al recupero di rifiuti non pericolosi il richiedente deve allegare la documentazione di cui all'allegato B in duplice copia.

Se la comunicazione si riferisce al recupero di rifiuti pericolosi il richiedente deve allegare la documentazione di cui all'allegato C in duplice copia.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**2) Iscrizione nei registri di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06; avvio del procedimento.**

Le funzioni amministrative inerenti l'iscrizione nei Registri di cui trattasi sono esercitate dall'Ufficio Procedure Semplificate del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche e, pertanto, il Responsabile del Procedimento relativo è, di norma (fatta salva diversa determinazione eventualmente adottabile dal Dirigente del Settore Ambiente) il Responsabile dell'Ufficio Procedure Semplificate del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche.

Il Responsabile del Procedimento acquisisce la comunicazione d'inizio attività e la documentazione posta a corredo della stessa e procede all'iscrizione del soggetto richiedente nei Registri di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 dandone comunicazione all'interessato con raccomandata A/R.

La comunicazione di cui al punto precedente deve individuare, *ex plurimis*, il numero di posizione attribuito nei citati Registri, e, ove possibile, recare l'indicazione della classe di iscrizione, dei quantitativi e delle tipologie con i relativi codici CER dei rifiuti (così come previsti dal D.M. 05.02.98 oppure dal D.M. 12.06.2002 n. 161).

L'iscrizione nel Registro delle comunicazioni d'inizio attività non legittima *ex se* il soggetto richiedente all'esercizio dell'attività di

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



recupero e/o smaltimento ed essa viene comunicata, per opportuna conoscenza, al Comune e all'ASL territorialmente competenti, alla Regione Campania, al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, all'ARPAC ed alla Polizia Provinciale.

La comunicazione all'interessato, prevista dal comma 2 del presente articolo, costituisce, in applicazione di quanto disposto dalla legge 07 agosto 1990 n. 241, avviso di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della determina di conferma dell'iscrizione ovvero del provvedimento di divieto di inizio attività.

Il termine di 90 (novanta) giorni di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06 decorre dalla data di acquisizione della comunicazione di cui all'articolo 1 al Protocollo Generale dell'Ente e può essere sospeso, qualora necessario all'esito delle verifiche effettuate, secondo le modalità previste dalle presenti Linee Guida.

L'iscrizione al registro è subordinata all'avvenuto pagamento del diritto di iscrizione di cui al D.M. 350/99 da rinnovarsi annualmente entro il 30 aprile .

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**3) Istruttoria Amministrativa; comunicazione incompleta od irregolare.**

Il Responsabile del Procedimento provvede agli adempimenti connessi all'istruttoria amministrativa della comunicazione d'inizio attività di cui all'art. 1 delle presenti Linee Guida; egli, in particolare, qualora accerti l'irregolarità formale della comunicazione ovvero l'irregolarità formale e/o la carenza della documentazione a corredo ne dà, tempestivamente, comunicazione all'interessato indicando le cause dell'incompletezza o dell'irregolarità ed assegnando il termine massimo di 60 (sessanta) giorni per la regolarizzazione della comunicazione.

Il termine di cui al comma precedente costituisce sospensione della decorrenza dei 90 (novanta) giorni per l'inizio dell'attività di recupero di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 che riprendono a decorrere dalla data di scadenza del termine stesso.

Accertata l'avvenuta regolarizzazione formale della comunicazione e/o l'avvenuta integrazione della documentazione a corredo della stessa entro il termine assegnato, il Responsabile del Procedimento provvede agli ulteriori adempimenti in appresso specificati (cfr., in particolare, quanto disposto dagli articoli 4 e ss.).

Qualora l'interessato non provveda, entro il termine all'uopo assegnato, alla regolarizzazione e/o integrazione richiesta, il Responsabile del Procedimento provvede, entro i successivi cinque giorni, all'archiviazione della comunicazione per improcedibilità della stessa ed alla predisposizione del provvedimento di divieto di inizio di attività e di cancellazione del soggetto richiedente dal Registro.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



Il provvedimento *de quo* e' notificato all'interessato e inviato al Comune e all'ASL territorialmente competenti, alla Regione Campania, al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, all'ARPAC ed alla Polizia Provinciale per gli adempimenti di rispettiva competenza.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**4) Istruttoria Tecnica.**

Il Responsabile del Procedimento, previo svolgimento, con esito positivo, delle attività di verifica sulla regolarità formale della comunicazione d'inizio attività e di completezza della documentazione posta a corredo della stessa (attività disciplinata dal precedente articolo 3), individua, all'interno del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti, il personale per la verifica della sussistenza dei presupposti e dei requisiti tecnici richiesti dalle vigenti previsioni normative.

A tal fine il Responsabile provvede alla consegna, al personale individuato come sopra, del fascicolo costituito dalla seconda copia della comunicazione e della documentazione a corredo presentata dal soggetto richiedente.

Il rispetto dei requisiti di carattere tecnico sarà verificato, previo esame della documentazione tecnica allegata alla comunicazione di inizio attività, mediante apposito sopralluogo, ad opera del personale individuato, accertando, per quanto di competenza, la rispondenza del progetto e la conformità dell'attività da esercitarsi a tutte le norme in materia di tutela ambientale.

All'atto del sopralluogo viene redatto apposito verbale che sarà trasmesso al Responsabile del procedimento.



*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**5) Mancato rispetto delle norme tecniche e/o delle condizioni di legge.**

In ipotesi di accertato mancato rispetto delle norme tecniche e/o delle condizioni di legge per l'iscrizione nei Registri di cui agli articoli 215 e 216 D.Lgs. 152/06, si procede all'applicazione di quanto, per tale evenienza, previsto dalla normativa richiamata.

A tal fine:

in sede di sopralluogo, con verbale notificato a mano, si prescrivono all'istante gli adempimenti necessari a conformare l'attività alla normativa vigente, assegnando al medesimo un termine massimo di 60 (sessanta) giorni per provvedere all'implementazione delle prescrizioni impartite.

Il termine di cui al comma precedente costituisce sospensione della decorrenza dei 90 giorni per l'inizio dell'attività di recupero di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 che riprendono a decorrere dalla data di scadenza del termine stesso.

Copia del verbale recante le prescrizioni del caso sarà inviato, tempestivamente, al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, alla Regione Campania, al Comune e all'ASL territorialmente competenti, all'ARPAC ed alla Polizia Provinciale per quanto di rispettiva competenza.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare all'Ufficio Procedure Semplificate del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche, entro il termine assegnato, l'avvenuta implementazione di quanto prescritto.

In mancanza della predetta comunicazione, il Responsabile del Procedimento, senza ulteriore preavviso, trasmette, al Dirigente del

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



Settore Ambiente, la relazione istruttoria per l'adozione del provvedimento dirigenziale di divieto di inizio dell'attività e di, conseguente, cancellazione dai Registri di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 che verrà notificato all'interessato e trasmesso al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, alla Regione Campania, al Comune e all'ASL territorialmente competenti, all'ARPAC ed alla Polizia Provinciale per quanto di rispettiva competenza.

Qualora intervenga, entro il termine assegnato, comunicazione, da parte del soggetto richiedente, relativa all'avvenuta conformazione alle prescrizioni impartite dall'Amministrazione, il personale individuato per la verifica della sussistenza dei requisiti tecnici procede ad ulteriore sopralluogo per accertare l'avvenuta regolare esecuzione di quanto disposto e redige un apposito verbale di sopralluogo che sarà trasmesso al Responsabile del Procedimento.

Il Responsabile del Procedimento, effettuate le verifiche di propria competenza, trasmette, al Dirigente del Settore Ambiente, la relazione istruttoria, con apposito parere tecnico e con allegato verbale di sopralluogo, firmata e datata, per l'adozione del provvedimento finale di conferma dell'iscrizione (computatamente disciplinato dal successivo articolo 6) e/o di divieto di inizio attività con relativa cancellazione dal registro.

Il provvedimento dirigenziale adottato verrà notificato all'interessato e trasmesso al Comando dei Carabinieri per la tutela dell'ambiente, alla Regione Campania, al Comune interessato, all'ARPAC, all'ASL competente per territorio ed alla Polizia Provinciale per quanto di rispettiva competenza.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**6) Provvedimento finale di conferma dell'iscrizione nel Registro e conseguente legittimazione all'esercizio dell'attività.**

In ipotesi di accertato rispetto delle norme tecniche e delle condizioni di legge per l'iscrizione nei Registri di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06, si procede all'adozione del provvedimento finale di conferma dell'iscrizione nei Registri *de quibus* con conseguente legittimazione all'esercizio dell'attività.

Il Responsabile del Procedimento, effettuate le verifiche di propria competenza, trasmette, al Dirigente del Settore Ambiente, la relazione istruttoria, con apposito parere tecnico e con allegato verbale di sopralluogo, firmata e datata, per l'adozione del provvedimento finale.

Il provvedimento dirigenziale adottato verrà notificato all'interessato e trasmesso al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, alla Regione Campania, al Comune, al Corpo Forestale dello Stato, all'ASL territorialmente competente, all'ARPAC ed alla Polizia Provinciale per quanto di rispettiva competenza.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**7) Conclusione del procedimento.**

Il procedimento amministrativo di iscrizione nei Registri di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 si conclude con provvedimento dirigenziale di conferma dell'iscrizione con conseguente legittimazione all'esercizio dell'attività ovvero con provvedimento di divieto di inizio (o anche di prosecuzione) dell'attività con conseguente cancellazione dai Registri in discorso.

I provvedimenti sopra menzionati saranno, si ribadisce, notificati all'istante e trasmessi al Comando dei Carabinieri per la Tutela dell'ambiente, alla Regione Campania, al Comune, al Corpo Forestale dello Stato, all'ASL territorialmente competente, all'ARPAC ed alla Polizia Provinciale per quanto di rispettiva competenza.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**8) Rinnovo della comunicazione.**

La comunicazione di cui al comma 1 degli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 152/06 deve essere rinnovata, giusta quanto disposto dal comma 5 delle richiamate statuizioni:

- a)** ogni 5 anni calcolati dalla data di acquisizione della precedente comunicazione;
- b)** in ipotesi di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Nel caso *sub a)* il rinnovo dell'iscrizione è subordinato all'adeguamento dei requisiti soggettivi e tecnici previsti dalle presenti Linee Guida; si procederà, pertanto, al rinnovo dell'iscrizione per le imprese in possesso dei requisiti soggettivi e che dimostrino la sussistenza dei presupposti e dei requisiti tecnici per la continuazione dell'attività di recupero.

A tal fine il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 2 provvede, almeno 120 (centoventi) giorni prima della scadenza del quinquennio, a comunicare all'interessato la documentazione da produrre ai fini del rinnovo dell'iscrizione, inclusa relazione, a firma di un tecnico abilitato ed asseverata nei modi di legge, dalla quale risultino le tipologie dei rifiuti ed i relativi codici CER transcodificati nonché la dichiarazione che null'altro (impianto, operazioni di recupero ecc.) è variato rispetto all'attività di recupero già esercitata.

Nel caso *sub b)*, ai sensi della vigente normativa, le integrazioni di nuove tipologie di rifiuto non pericolose di cui al D.M. 5/02/1998 e pericolose di cui al D.M. 12.6.02, n.161, e le variazioni o integrazioni alle operazioni di recupero di cui all'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/06, sono da considerare modifiche sostanziali delle operazioni di recupero e comportano per l'interessato l'obbligo di

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



rinnovare la comunicazione; esse, pertanto, sono sottoposte alle procedure di inizio attività di cui al presente provvedimento per quanto concerne i requisiti tecnici.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**9) Controlli.**

**9.1 Controlli periodici ai sensi del comma 1, lettera c), e del comma 5 dell'art. 197 del D.Lgs. 152/06.**

I controlli periodici di cui al comma 1, lettera c), ed al comma 5 dell'articolo 197 del D.Lgs. 152/06 competono alla Polizia Provinciale giusta quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 112 del 31 luglio 2008.

A tal fine tutti i provvedimenti amministrativi di iscrizione nei Registri di cui agli articoli 215 e 216, del D.Lgs. 152/06, di conferma dell'iscrizione, di rinnovo dell'iscrizione, di divieto di inizio e/o continuazione dell'attività, di divieto di prosecuzione, debbono essere trasmessi alla Polizia Provinciale.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**9.2. Controlli di cui al D.P.R. 445/2000.**

Il Responsabile del Procedimento di cui all'articolo 2, compatibilmente con i limiti derivanti dalla mancanza di un adeguato sistema di collegamento informatico con le altre Amministrazioni competenti, provvede, almeno annualmente, all'effettuazione di controlli a campione sulla permanenza dei requisiti soggettivi di cui al D.P.R. 445/2000.

Il Responsabile, ove rilevi il mancato possesso di uno o più requisiti soggettivi ovvero riscontri la presenza di dichiarazioni false e mendaci, trasmette, al Dirigente del Settore Ambiente, apposita relazione per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.



*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**9.3. Controlli sui versamenti di cui al D.M. 350/98**

Il Responsabile del Procedimento di cui al punto 2 è tenuto alla verifica dei versamenti annuali di cui al D.M. 350/1998; il Dirigente del Settore Ambiente, su proposta del Responsabile, provvede alla sospensione dell'iscrizione nel Registro qualora si accerti l'omissione del versamento annuale assegnando, inoltre, all'interessato il termine massimo di 60 (sessanta) giorni per provvedere alla regolarizzazione del pagamento.

In caso di mancata regolarizzazione il Dirigente del Settore Ambiente provvede all'adozione della determina di divieto di prosecuzione dell'attività con conseguente cancellazione dal Registro.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**10) Variazioni soggettive e voltura di iscrizione.**

**10.1 Variazioni soggettive**

Le variazioni soggettive, cambio di sede legale, titolarità, ragione sociale e organi societari, debbono essere comunicate, con la tempestività del caso, all'Ufficio Procedure Semplificate del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche della Provincia di Caserta.

In caso di variazione del legale rappresentante, alla comunicazione deve essere allegata dichiarazione in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 10 del D.M. 5 febbraio 1998 oppure dall'art.8 del D.M. 12.06.02 n.161.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



## **10.2 Voltura iscrizione**

La richiesta di voltura dell'iscrizione nel Registro non comporta l'obbligo di presentare nuova comunicazione, salvo che non sopravvengano variazioni all'attività.

Alla istanza di voltura occorre allegare:

- ❖ documentazione giustificativa dell'istanza di voltura in copia autenticata nei modi legge;
- ❖ le avvenute volture a nome del subentrante delle autorizzazioni, nulla osta e/o certificazioni precedentemente in titolarità dell'impresa iscritta;
- ❖ dichiarazione in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dall'art.10 del D.M. 5 febbraio 1998 oppure dall'art.8 del D.M. 12.06.02 n.161;
- ❖ relazione, a firma di un tecnico abilitato, che null'altro (impianto, operazioni di recupero ecc.) è variato in ordine all'attività di recupero di cui all'iscrizione nel Registro.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



**11) Variazione e/o integrazione delle operazioni di recupero.**

**11.1 Integrazione codici CER.**

Ai sensi del presente disciplinare tecnico amministrativo, le variazioni o le integrazioni di codici CER relative alle tipologie di rifiuti già previste con l'iscrizione nei Registri, vanno comunicate all'Ufficio Procedure Semplificate del Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti – Servizio Gestione Rifiuti, Controlli e Sanzioni, Bonifiche, con allegata relazione tecnica a firma di tecnico abilitato ed asseverata nei modi di legge, attestante, fra l'altro, che l'impianto risulta idoneo e che non sussistono altre variazioni (impianto, operazioni di recupero ecc.) delle operazioni di recupero.

Le attività di recupero relative alle variazioni o integrazioni di codici CER devono essere autorizzate a seguito della comunicazione.



### **11.2 Variazione di classe.**

La variazione di classe di attività di cui al D.M. 350/98 deve essere comunicata all'Ufficio Procedure Semplificate, unitamente a:

- ricevuta attestante l'avvenuto pagamento della quota integrativa;
- relazione tecnica, a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto risulta idoneo a trattare una quantità annua di rifiuti maggiore.

Le attività di recupero per la nuova classe devono essere autorizzate a seguito della comunicazione della variazione.

Anche in caso di variazione quantitativa di rifiuto ritirato, relativa alla singola tipologia, che non comporti modificazione della classe di iscrizione nel Registro delle Imprese che effettuano attività di recupero, la ditta deve presentare regolare comunicazione unitamente alla relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante che l'impianto risulta idoneo a trattare una quantità annua di rifiuti maggiore.

Le attività di recupero per i nuovi quantitativi devono essere autorizzate a seguito della comunicazione della variazione.

*Provincia di Caserta*  
*Settore Ambiente, Ecologia e Gestione Rifiuti*



### **12) Norma di Rinvio**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle presenti Linee Guida si opera integrale rinvio a quanto statuito dalle disposizioni di legge e dalle altre fonti normative applicabili in materia.

### **13) Entrata in vigore.**

Le previsioni dettate dalle presenti Linee Guida entrano in vigore a far data dall'approvazione dello stesso attraverso apposita determinazione dirigenziale; per i procedimenti già in corso al momento dell'entrata in vigore del presente provvedimento l'applicazione delle sue previsioni è subordinata a verifica di compatibilità.

### **Comunicazione e diffusione di dati**

Ai sensi del Decreto Legislativo 196 del 2003 si precisa che l'Amministrazione Provinciale, al fine di rendere noti alla popolazione gli elenchi dei soggetti esercenti le attività di recupero e smaltimento di rifiuti ai sensi degli articoli 215 e 216 del D.Lgs. n. 152/06, è legittimata a comunicare o diffondere i dati relativi alla localizzazione ed alla titolarità delle attività svolte ex articoli 215 e 216 con ogni mezzo ivi compresa la pubblicazione su riviste, opuscoli, stampa quotidiana e periodica e sul sito internet istituzionale e ciò anche al fine di conformarsi al precetto normativo che impone la massima diffusione delle informazioni relative alla materia ambientale.